

**RICERCA  
DEMENZE**



FONDAZIONE SYNOPSIS SVIZZERA

# RAPPORTO ANNUALE 2022



## Fondazione per il sostegno alla ricerca sulla malattia di Alzheimer e altre patologie neurodegenerative

Ricerca Demenze Svizzera  
Fondazione Synapsis  
Josefstrasse 92  
CH-8005 Zurigo  
+41 44 271 35 11  
info@demenz-forschung.ch  
www.ricerca-demenze.ch

### Conto donazioni

IBAN: CH31 0900 0000 8567 8574 7



### Colophon

**Editore** Ricerca Demenze Svizzera – Fondazione Synapsis

**Redazione** Heide Hess, Andrea Traber, Fondazione Synapsis

**Layout** Andrea Traber, Fondazione Synapsis

**Stampa** Brändle Druck AG, Mörschwil

**Foto** di copertina Il signor Lehmann durante i test dello studio presso il Politecnico federale di Zurigo

**Traduzione** Waldo Morandi, Lugaggia

Editoriale 4

L'evoluzione dei farmaci 5

Insieme contro le demenze 6

Retrospektiva 2022 8

Il sostegno alla ricerca 10

Bilancio 12

Conto economico 13

Relazione dell'organo di revisione 14

Ringraziamenti 15



Stimate donatrici, stimati donatori,  
care amiche e cari amici della Fondazione Synapsis,

quello che ci siamo lasciati alle spalle è un anno turbolento, non solo in termini di geopolitica, ma anche per la ricerca sulle demenze, che ha conosciuto numerosi alti e bassi. Il rifiuto di un programma nazionale di ricerca sulla malattia di Alzheimer ha rappresentato un cedimento nella politica della ricerca. La mozione, presentata per la prima volta dall'ex consigliere nazionale basilese Christoph Eymann già nel 2018, prevedeva un programma di sostegno a tutto campo alla ricerca sull'Alzheimer. Mentre il Consiglio nazionale si era chiaramente espresso in suo favore, il Consiglio degli Stati l'ha respinta il 14 marzo 2022. La nostra fondazione ne ha preso atto con grande disappunto. Un programma nazionale di ricerca costituirebbe un gradito e da tempo atteso stimolo alla ricerca svizzera sulle demenze: un segno che il crescente problema che esse rappresentano trova finalmente la dovuta considerazione nell'agenda politica.

Dal canto suo, nel 2022 l'industria farmaceutica si è vista inondata di novità su nuovi farmaci per il trattamento della malattia di Alzheimer. Al ritiro da parte del produttore Biogen della richiesta di approvazione del principio attivo Aducanumab, riconosciuto nel 2021, hanno fatto seguito altre cattive notizie. Durante l'estate, gli studi clinici della Genentech, consociata di Roche, sul principio attivo Crezenumab sono stati sospesi a causa dell'insufficienza degli effetti. A metà novembre, anche Roche ha interrotto i suoi studi sul Gantenerumab, mentre una notizia positiva è infine stata annunciata alla fine di quel mese: Le farmaceutiche Eisai e Biogen hanno presentato i risultati del loro studio sull'anticorpo monoclonale Lecanemab, che riduce i depositi di amiloidi nel cervello: quello che è stato osservato è un rallentamento del declino cognitivo nei pazienti con pregiudizi cognitivi lievi. Nel migliore dei casi, il principio attivo permette tuttavia solo di ritardare il decorso dell'Alzheimer, ma non di fermare la malattia. Ciò nonostante, questo barlume di speranza ci mostra che l'attesa di terapie efficaci contro l'Alzheimer non dovrà essere necessariamente ancora lunga.

Tutto questo mostra comunque che, prima di poter diagnosticare e trattare efficacemente su larga scala le patologie demenziali, saranno necessari ancora molti sforzi. Questo incoraggia la nostra fondazione a continuare a raccogliere fondi per la ricerca sulle demenze a sostegno dei ricercatori in Svizzera, per il bene dei pazienti e dei loro congiunti. Continueremo a impegnarci a fondo in questa missione anche negli anni a venire.

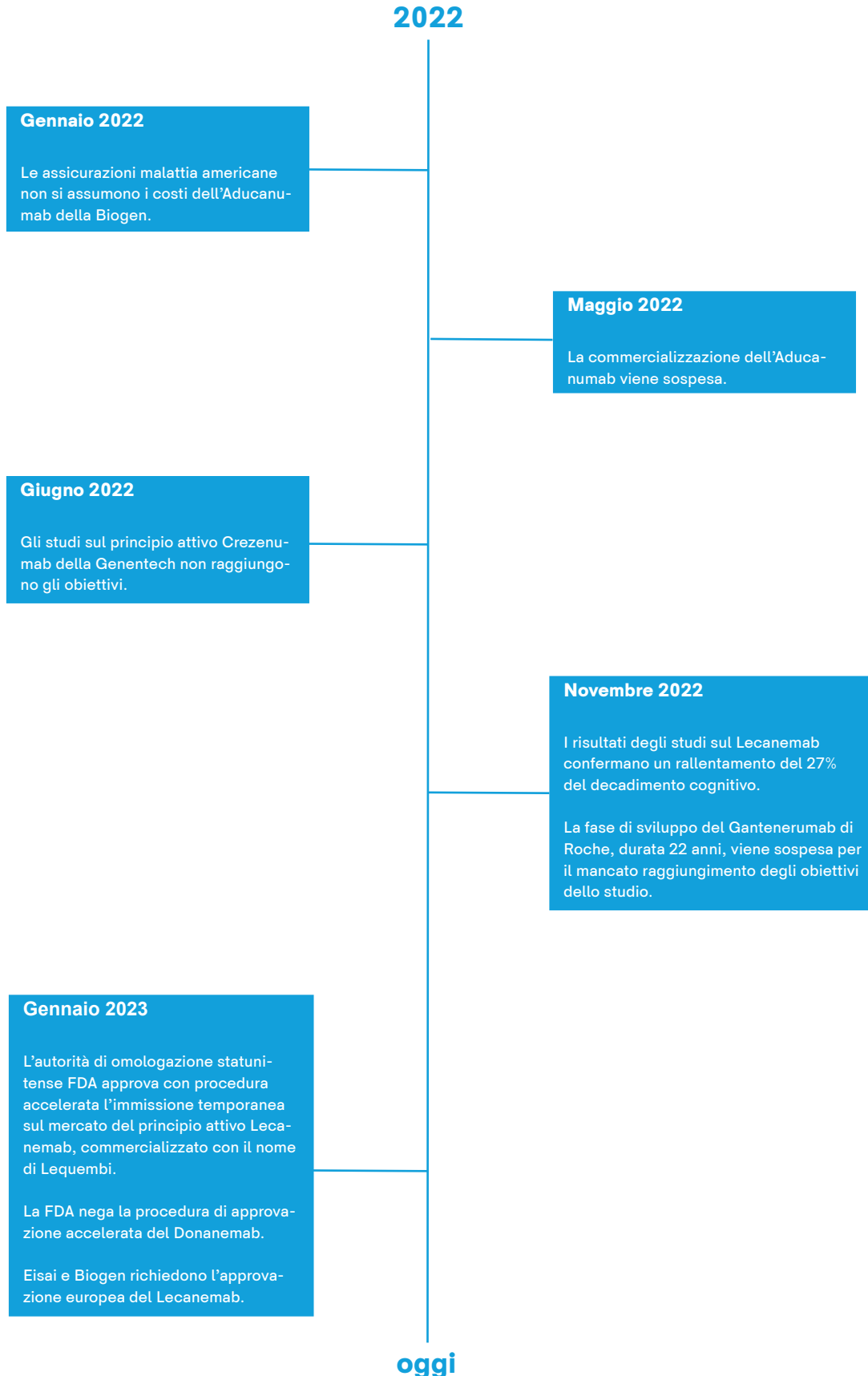
A rendere possibile l'impegno della nostra fondazione siete voi, care donatrici e cari donatori. Per il vostro fedele sostegno e la vostra fiducia nelle nostre attività, vi ringrazio di tutto cuore. Grazie alle vostre donazioni potremo acquisire nuove conoscenze nella lotta contro l'Alzheimer e altre patologie demenziali.

Desidero inoltre esprimere i miei ringraziamenti alle colleghe e ai colleghi del Consiglio di fondazione, ai membri del Consiglio di consulenza scientifica, ai collaboratori del segretariato e a ricercatrici e ricercatori, tutti quanti assiduamente impegnati a rendere possibile assieme a voi più ricerca contro l'oblio.



Dott. Margrit Leuthold  
presidente del Consiglio di fondazione

Nel 2022, l'evoluzione dei farmaci ha conosciuto diversi momenti salienti. Ecco una panoramica dei più importanti.



# INSIEME CONTRO LE DEMENZE

Qualità, innovazione, indipendenza e trasparenza – ecco i pilastri su cui poggia il sostegno alla ricerca della nostra fondazione.

I nostri organismi lavorano fianco a fianco per rispettarli.

Il Consiglio di fondazione, che lavora a titolo onorifico, prende le decisioni strategiche, poi attuate dai collaboratori del segretariato. Il Consiglio di fondazione e il segretariato sono supportati da un Consiglio di consulenza scientifica composto di esperti internazionali. I suoi compiti sono la selezione dei progetti da sostenere, la sorveglianza del loro avanzamento nell'ambito di relazioni periodiche e la consulenza su questioni di carattere scientifico.

Le ricercatrici e i ricercatori beneficiari del sostegno lavorano instancabilmente per acquisire nuove conoscenze sulle patologie neurodegenerative. In collaborazione con gruppi di ricerca internazionali forniscono un prezioso contributo alla decodificazione dei meccanismi alla loro origine e sviluppano metodi per la diagnosi e il trattamento di coloro che ne sono affetti.

Tutto questo non sarebbe possibile senza la generosità delle nostre donatrici e dei nostri donatori, così come dei finanziatori istituzionali. I proventi di donazioni, eredità e dotazioni di altre fondazioni permettono agli scienziati di contribuire a una migliore comprensione delle patologie demenziali.

## Il segretariato



da sinistra:  
Corinne Denzler  
(direttrice)  
Kevin Duarte Carneiro  
Heide Hess  
Eva Helene Röse Ilardi  
Andrea Traber  
Franziska Czerny (senza foto)

## Il Consiglio di fondazione



davanti da sinistra:  
dott. Margrit Leuthold (presidente)  
Alberto Cominetti  
prof. Brigitte Tag  
  
dietro da sinistra:  
prof. Andreas Lüthi  
dott. Daniel Vonder Mühl  
dott. Theres Lüthi

## Il Consiglio di consulenza scientifica



da sinistra:  
prof. Esther Stoeckli (presidente)  
prof. Denis Jabaudon  
prof. Mathias Jucker  
prof. Magdalini Polymenidou  
prof. Philip Scheltens



Donatrici e donatori privati rendono possibile il lavoro di ricerca con i loro contributi finanziari e lasciti.



Fondazioni, aziende e altre istituzioni rappresentano un importante pilastro del finanziamento della ricerca.



Scienziate e scienziati elaborano nuove conoscenze sulla malattia di Alzheimer e altre patologie neurodegenerative.

# IMPEGNO NELLA RICERCA SULLE DEMENZE

Ricerca Demenze Svizzera - Fondazione Synapsis sostiene la ricerca sulle patologie demenziali e altre malattie neurodegenerative, in particolare sull'Alzheimer.

Focalizzandosi sulla ricerca nel campo delle demenze, la Fondazione Synapsis intende raggruppare in maniera ottimale le risorse disponibili. Così facendo, può fornire un significativo contributo alla decodificazione dei meccanismi all'origine della malattia di Alzheimer. Inoltre, la Fondazione Synapsis sostiene progetti tesi allo sviluppo di adeguati metodi di trattamento e procedure diagnostiche.

Oltre ai progetti di ricerca sulla malattia di Alzheimer, la Fondazione Synapsis sostiene attività di studio nel campo delle altre patologie neurodegenerative analoghe, come il Parkinson, i prioni o la sclerosi laterale amiotrofica.

## Sostegno indipendente alla ricerca presso le università e le scuole superiori svizzere

Per far progredire la ricerca sulla malattia di Alzheimer e altre patologie neurodegenerative, la Fondazione Synapsis si affida al finanziamento indipendente della ricerca. In quest'ambito, il criterio più importante è l'elevata qualità scientifica. Le candidature possono essere presentate in primo luogo da scienziati attivi presso un'università o un altro istituto di ricerca pubblico della Svizzera.

- I bandi pubblici per progetti assicurano la concorrenza in seno alla comunità dei ricercatori.
- Nell'ambito di una procedura in più fasi e con il coinvolgimento di esperti internazionali, il Consiglio di consulenza scientifica indipendente seleziona i progetti di ricerca più innovativi e qualitativamente migliori.

- Mediante la promozione di giovani ricercatori di talento, la Fondazione Synapsis sostiene in modo mirato la creazione di nuovi gruppi di ricerca impegnati in questo campo specifico.
- Gli eventi scientifici servono allo scambio di conoscenze tra i ricercatori e promuovono il networking, permettendo di sfruttare le sinergie.

## Il fondo Guy Chazeaud

Nel 2022, la Fondazione Synapsis si è vista beneficiaria di un importante lascito che, conformemente al desiderio del defunto, verrà destinato alla ricerca sul morbo di Alzheimer e altre malattie neurodegenerative.

Conformemente alla Strategia 2030, oltre che per i classici finanziamenti alla ricerca, nei prossimi anni il Consiglio di fondazione utilizzerà tale importo per istituire una rete nazionale della ricerca sulle demenze. L'obiettivo è di promuovere la messa in rete di ricercatori di diverse discipline e istituzioni, dalla ricerca di base alle applicazioni cliniche, allo scopo di riunire il know-how e sfruttare al meglio le sinergie. Il vivace scambio di esperienze e conoscenze, così come la formazione continua mirata, contribuiscono alla qualità e all'innovazione della ricerca e rappresentano stimoli per nuove collaborazioni.

Al defunto vada il nostro più sincero ringraziamento.



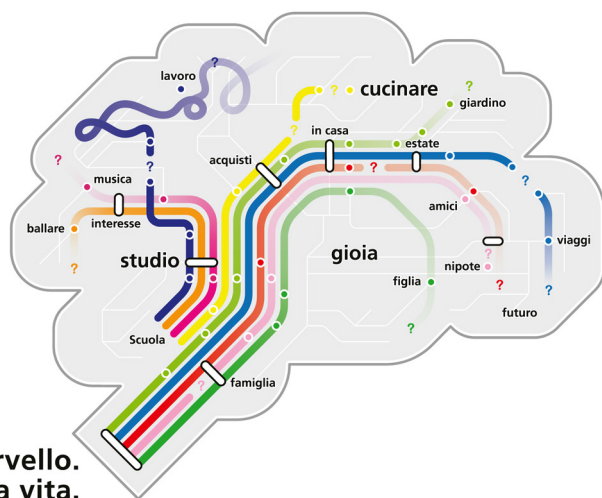


# RETROSPETTIVA 2022

## Cambio di nome e nuovo corporate design

La Fondazione Synapsis - Ricerca Alzheimer Svizzera RAS ha cambiato il proprio nome in Ricerca Demenze Svizzera - Fondazione Synapsis. Questo per meglio riflettere lo scopo della Fondazione e il suo campo di attività.

Le patologie demenziali, come l'Alzheimer, hanno un denominatore comune: la progressiva perdita di cellule nervose nel cervello e quindi quella delle facoltà mentali. L'obiettivo dei progetti di ricerca finanziati da Ricerca Demenze Svizzera è di meglio comprendere i meccanismi che causano la cosiddetta neurodegenerazione e di sviluppare metodi diagnostici e terapeutici adeguati. Questo non modifica tuttavia le attività della nostra fondazione, in particolare il sostegno a progetti di ricerca promettenti nel campo delle patologie neurodegenerative. Il riconoscimento del marchio continuerà a essere garantito dalla fascia variopinta. L'attenzione al nostro nuovo aspetto è stata sollecitata con il lancio della campagna di sensibilizzazione di settembre. Con il motto «Continuiamo a cercare nuove vie» intendiamo informare ed educare il pubblico in merito all'urgenza della ricerca nel campo delle patologie demenziali. Conoscete già il nostro nuovo sito web? Saremo lieti di una vostra visita alla pagina [www.ricerca-demenze.ch](http://www.ricerca-demenze.ch).



**Il suo cervello.  
La sua vita.**

## Eventi cinematografici

Possiamo ripensare a due avvincenti eventi cinematografici che abbiamo potuto vivere assieme alle nostre donatrici e ai nostri donatori. A Lucerna, prima della proiezione il prof. Mathias Jucker, membro SAB e biologo cellulare per le malattie neurologiche, ha spiegato come si sviluppa la malattia di Alzheimer e la situazione della ricerca in relazione a un possibile approccio terapeutico. Il film «June Again» ha poi consentito alle spettatrici e agli spettatori di conoscere da vicino le conseguenze dell'Alzheimer sulle persone che ne sono colpite. A Losanna, invece, le e gli ospiti sono stati trasportati nel mondo di Ella e John. In precedenza, il prof. Kevin Richetin, ricercatore in neuroscienze traslazionali, ha parlato delle più recenti conoscenze in relazione alla diagnosi di taupatie e Alzheimer e successivamente risposto alle domande della platea.



## Iniziativa comune per la Giornata mondiale dell'Alzheimer

In occasione della Giornata mondiale dell'Alzheimer, le tre organizzazioni Alzheimer Svizzera, Ricerca Demenze Svizzera - Fondazione Synapsis e Swiss Memory Clinics, unitamente ai professori Mike Martin e Giovanni Frisoni, hanno avuto modo di informare un gruppo di consiglieri nazionali e agli Stati impegni sulla necessità di misure urgenti. Le richieste riguardavano la promozione della ricerca e della prevenzione, così come il riconoscimento del fabbisogno di assistenza e cure. Infatti, le demenze confrontano a importanti sfide le persone toccate e i loro congiunti, ma anche l'intera nostra società. Attualmente, in Svizzera vivono circa 150 000 persone affette da demenza che, secondo Alzheimer Svizzera, nel 2050 saranno 315 400. Questa evoluzione costituisce un compito enorme in termini di politica della salute.





## Pianificazione ereditaria

Quest'anno, in occasione della Giornata internazionale del lascito solidale abbiamo organizzato un evento informativo per le donatrici e i donatori interessati. Due esperti in diritto successorio, il prof. Peter Breitschmid e la lic. iur. Salome Barth, hanno introdotto in maniera esaustiva e competente il tema della pianificazione ereditaria. Oltre alle modifiche del diritto successorio che entreranno in vigore il 1° gennaio 2023 sono stati affrontati temi importanti come il mandato precauzionale, il testamento biologico e la capacità di discernere e disporre.

## Meet the Researchers

Nell'autunno 2022, abbiamo dato modo alle nostre donatrici e ai nostri donatori di conoscere il mondo dei ricercatori che sosteniamo in diverse università svizzere. In occasione degli eventi Meet the Researchers a Zurigo, Berna, Losanna e Bellinzona, gli scienziati sostenuti dalla nostra fondazione hanno fornito informazioni sullo stato attuale della ricerca sulle demenze e presentato i loro progetti. Durante le visite ai laboratori, donatrici e donatori hanno potuto constatare come i loro fondi vengano utilizzati in loco.

## Synapsis Forum al Gerzensee

Per la quinta volta, il Synapsis Forum ha offerto alla comunità dei ricercatori una piattaforma per lo scambio di conoscenze scientifiche.

Il prof. Pieter Jelle Visser, dell'Università di Maastricht e dell'Amund VU University Medical Centre in Olanda, ha aperto l'incontro con una conferenza sull'epidemiologia molecolare della malattia di Alzheimer. Un altro momento saliente è stata la relazione del prof. Claudio Bassetti, della Clinica universitaria di neurologia dell'Inselspital di Berna sulla relazione bidirezionale tra sonno e demenza. Il programma è stato completato da presentazioni di diversi progetti di ricerca e workshop finanziati dalla Fondazione Synapsis.

Il premio per la migliore presentazione di un progetto è andato al dott. Marc Züst, UPD Berna.

## Il progetto Brain-IT con il signor Lehmann

Il signor Lehmann ha 84 anni e partecipato al progetto «Brain-IT», sviluppato dal prof. Eling de Bruin e dal suo dottorando, Patrick Manser. L'obiettivo è quello di stimolare il cervello con i cosiddetti videogiochi «Exergames», che combinano attività fisica e compiti cognitivi.

Durante dodici settimane, il signor Lehmann ha svolto una sessione di allenamento di 20 minuti a casa cinque giorni alla settimana. Per le prime due settimane era accompagnato da un'assistente dello studio, che lo ha guidato attraverso i giochi e lo ha assistito nell'allenamento. Nelle restanti dieci settimane, il signor Lehmann si è allenato per lo più da solo ed è stato visitato dall'assistente solo di tanto in tanto. Per disporre anche di un controllo della riuscita, il signor Lehmann visualizzava il suo punteggio direttamente dopo ogni partita. Abbiamo avuto l'opportunità di accompagnare il signor Lehmann durante questo periodo e di osservare come abbia fatto progressi in tempi molto brevi. Trovate l'intera storia del signor Lehmann nel sito [www.ricerca-demenze.ch/it/novita/](http://www.ricerca-demenze.ch/it/novita/).



## L'opuscolo di cucina «In forma con la testa»

In collaborazione con Betty Bossi, abbiamo creato sei ricette che non solo hanno un ottimo sapore, ma sono anche utili per l'attività del nostro cervello. Andrea Traber, la nostra responsabile della comunicazione e della raccolta fondi, ha un consiglio da darvi: assaggiate il quark alle more e ai mirtilli. È un dessert fruttato e leggero, mentre le noci danno una carica di energia al cervello. È meglio provarlo subito. L'opuscolo può essere ordinato nel nostro sito web.



# IL SOSTEGNO ALLA RICERCA

## Circa 3 milioni di franchi investiti nella ricerca

Nel 2022 la fondazione ha stabilito un nuovo primato nella distribuzione di fondi per la ricerca sulle demenze. Nell'anno d'esercizio, la Fondazione Synapsis ha sostenuto un totale di 39 progetti di ricerca approvati. Di questi, 29 gruppi di ricerca hanno ricevuto erogazioni per un totale di circa 2.84 milioni di franchi. In altre parole, ben il 93% delle spese per la ricerca è stato destinato direttamente al finanziamento dei progetti. Due dei giovani ricercatori sostenuti sono stati nominati in altri paesi europei.

### Investimenti nella ricerca 2022

Gruppi di ricerca affermati	2'003'062	66%
Giovani ricercatori	772'408	25%
Sostegni speciali legati alla pandemia	69'200	2%
<b>Totale del sostegno</b>	<b>2'844'670</b>	<b>93%</b>

### Eventi scientifici, onorari

Eventi scientifici, Onorari, spese amministrative	210'032	7%
<b>Totale investimenti nella ricerca</b>	<b>3'054'702</b>	<b>100%</b>

## Manifestazioni

Oltre all'annuale Synapsis Forum, la fondazione ha organizzato per la terza volta un workshop online sul tema «Proposte di ricerca di successo per la ricerca clinica». Inoltre, a Friburgo, in giugno, la fondazione ha sostenuto l'incontro della Società svizzera di neuroscienze e presentato ai ricercatori le opportunità di sostegno offerte dalla Fondazione Synapsis. Nella ricerca sulle demenze, le aree di e-health e della prevenzione stanno assumendo un'importanza sempre maggiore. Per tener conto di questa tendenza, il Consiglio di fondazione ha deciso di includere esplicitamente queste aree di ricerca nel catalogo dei finanziamenti a partire dal 2023.

## Alcuni progetti di ricerca sostenuti

### Videogiochi per il riconoscimento precoce del degrado cognitivo

Prof. Arseny Sokolov, CHUV/Università di Losanna

L'assistenza ottimale alle persone affette da demenza dipende dalla diagnosi precoce del degrado cognitivo.



Attualmente, la valutazione dei deficit cognitivi si basa su metodi neuropsicologici con carta e matita, che presentano limiti di accessibilità, efficienza temporale e rilevanza per la vita quotidiana. I videogiochi sono strumenti

promettenti per lo screening e la neuroriabilitazione dei pazienti affetti da demenze, e presentano vantaggi quali la motivazione e la facile reperibilità. Neuroscape@NeuroTech coordina gruppi di lavoro internazionali che si concentrano sull'introduzione dei cosiddetti «Serious Video Games». I risultati preliminari su pazienti con ictus e demenza precoce dimostrano che le valutazioni tramite un videogioco su tablet corrispondono alle prestazioni nei test neuropsicologici standard. Questo metodo di screening e follow-up potrebbe essere utilizzato anche a domicilio.

### Il metabolismo lipidico negli astrociti ha un ruolo per la salute del cervello, e influenza la malattia di Alzheimer?

Prof. Marlen Knobloch, Università di Losanna

Il cervello non si compone solo di cellule nervose. Gli astrociti costituiscono circa la metà delle cellule cerebrali e svolgono un ruolo importante per il funzionamento delle cellule nervose, supportandole tra l'altro nel loro metabolismo. Si sa ormai da tempo che gli zuccheri (carboidrati) rappresentano l'alimento principale del cervello, ma ancora sappiamo molto poco sull'influsso che in quest'ambito hanno i grassi. Si tratta di una conoscenza di base molto importante, poiché numerosi studi hanno dimostrato che, nelle malattie degenerative come l'Alzheimer, il metabolismo dei grassi nel cervello può essere disturbato. Il team della professoressa Marlen Knobloch sta studiando cosa succede nel cervello quando si interrompe la scomposizione dei grassi negli astrociti e se questo può influenzare il decorso della malattia di Alzheimer.



## Bando dei progetti 2022: dieci nuovi progetti approvati

Nel marzo 2022, Ricerca Demenze Svizzera - Fondazione Synapsis ha indetto per la dodicesima volta un bando pubblico per la presentazione di progetti scientifici.

Il bando è aperto a idee progettuali innovative nell'ambito della ricerca di base e clinica che portino a una migliore comprensione delle malattie demenziali o che mirino a sviluppare metodi di diagnosi e trattamento orientati al futuro.

Tra le 49 proposte di progetto presentate, il Consiglio di consulenza scientifica ha selezionato per il finanziamento le dieci candidature più promettenti, tenendo conto dei pareri di esperti esterni.

Tra queste ci sono tre progetti di giovani ricercatori. Con il finanziamento mirato dei giovani ricercatori, la fondazione intende non solo garantire il futuro della ricerca sulle demenze, ma anche sostenere nuovi approcci di ricerca.

Il Consiglio di fondazione ha deciso di sostenere questi progetti di ricerca con un importo totale di 2,48 milioni di franchi, per un periodo di due o tre anni a partire dal 2023.

### Progetti di gruppi di ricerca affermati

- prof. Johannes Gräff, EPFL Losanna
- dott. Amandine Grimm, Università di Basilea
- prof. Giorgia Melli, Università di Lugano
- dott. Ruiqing Ni, Università di Zurigo
- dott. Peter Nirmalraj, EMPA Zurigo
- prof. Gregor Rainer, Università di Friburgo
- dott. Jerome Robert, Università di Zurigo

### Sostegno a giovani ricercatori

- dott. Chan Cao, Università di Ginevra
- dott. Elena de Cecco, Università di Zurigo
- dott. Xiaomin Zhang, Università di Zurigo

## Alcuni nuovi progetti di ricerca

### Il ruolo del locus coeruleus nella perdita della memoria

Dott. Xiaomin Zhang, Università di Zurigo

La memoria episodica è il ricordo di eventi della vita quotidiana. Dipende in modo cruciale dall'ippocampo



e può essere notevolmente potenziata dal rilascio di dopamina e noradrenalina dal locus coeruleus, una piccola regione nel tronco cerebrale. Nei pazienti affetti da Alzheimer, l'ippocampo e il locus coeruleus sono tra le regioni cerebrali più colpite dalla malattia. L'obiettivo di questo progetto è indagare se e come la ridotta funzionalità del locus coeruleus possa contribuire alla perdita di memoria dipendente dall'ippocampo. La scoperta di una correlazione potrebbe aprire nuove strategie terapeutiche per prevenire il degrado cognitivo.

### Diagnosi presintomatica dell'Alzheimer

Dott. Peter Nirmalraj, EMPA Zurigo

La diagnosi ematica della malattia di Alzheimer (AD) ancor prima della comparsa dei sintomi è fondamentale per rallentare la progressione della malattia. Le



forme aggregate di amiloide-beta (A $\beta$ ) e di proteine tau sono noti biomarcatori dell'Alzheimer. L'obiettivo è identificare e classificare queste proteine nel sangue di pazienti in diverse fasi del degrado cognitivo e

della memoria, utilizzando le tecnologie più recenti. Sarà oggetto di analisi anche il sangue di individui sani. Gli aggregati di proteine A $\beta$  e tau classificati saranno correlati con i risultati clinici, così da allestire un modello prognostico che permetterà di identificare le persone a maggior rischio di Alzheimer e di valutare l'efficacia del trattamento.



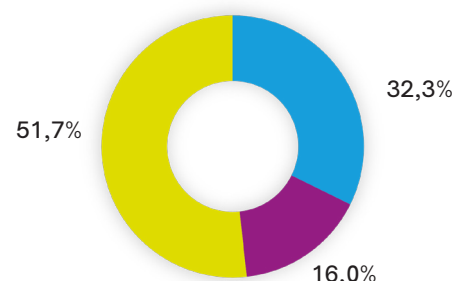
# BILANCIO 2022

Quale fondazione di pubblica utilità, la Ricerca Demenze Svizzera - Fondazione Synapsis non è soggetta a imposizione fiscale. Non persegue scopi di lucro né di autotutela ed è soggetta alla vigilanza sulle fondazioni del Dipartimento federale degli interni di Berna. La strategia di investimento è definita e monitorata da un comitato, composto di quattro membri del Consiglio di fondazione.

La tenuta contabile, il bilancio e la valutazione si svolgono conformemente alle disposizioni del Codice delle obbligazioni (CR) e alle Raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti (Swiss GAAP FER - nucleo FER incluso FER 21). La BDO SA di Grenchen verifica la tenuta contabile e il conto annuale in veste di organo di revisione indipendente.

	<b>31.12.22</b>	<b>31.12.21</b>
	CHF	CHF
<b>Attivi</b>		
Liquidità	4'340'406.60	4'030'561.60
Crediti	20'296.61	13'229.30
Ratei e risconti attivi	71'919.55	14'153.70
<b>Totale degli attivi circolanti</b>	<b>4'432'622.76</b>	<b>4'057'944.60</b>
Investimenti finanziari	6'005'858.89	4'927'953.00
Beni patrimoniali mobili	55'791.85	55'791.85
Rettifiche di valore beni patrimoniali mobili	-51'790.85	-47'390.85
Beni immateriali (soluzione CRM)	182'142.90	182'142.90
Rettifiche di valore beni immateriali	-136'628.90	-91'085.90
<b>Totale delle immobilizzazioni</b>	<b>6'055'373.89</b>	<b>5'027'411.00</b>
<b>Total degli attivi</b>	<b>10'487'996.65</b>	<b>9'085'355.60</b>
<b>Passivi</b>		
Passività a breve termine	297'141.41	199'480.97
Ratei e risconti passivi	302'334.77	299'434.77
<b>Totale del capitale di terzi a breve termine</b>	<b>599'476.18</b>	<b>498'915.74</b>
Fondo di sostegno alla ricerca	7'150'000.00	7'150'000.00
Fondo Guy Chazeaud	2'000'000.00	0.00
<b>Totale dei fondi (vincolati)</b>	<b>9'150'000.00</b>	<b>7'150'000.00</b>
<b>Totale del capitale di terzi (incl. i fondi vincolati)</b>	<b>9'749'476.18</b>	<b>7'648'915.74</b>
Capitale della fondazione	100'000.00	100'000.00
Riserva di fluttuazione di valore	0.00	920'241.98
Capitale libero generato	638'520.47	416'197.88
<b>Capitale dell'organizzazione</b>	<b>738'520.47</b>	<b>1'436'439.86</b>
<b>Total dei passivi</b>	<b>10'487'996.65</b>	<b>9'085'355.60</b>

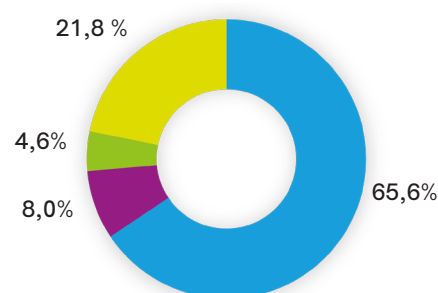
	2022	2021
	CHF	CHF
<b>Donazioni</b>	<b>3'329'062.09</b>	<b>3'432'405.10</b>
<b>Lasciti</b>	<b>3'567'473.49</b>	<b>552'901.73</b>
<b>Totale del reddito operativo</b>	<b>6'896'535.58</b>	<b>3'985'306.83</b>
<b>Sostegno alla ricerca</b>		
Costi amministrativi e del personale	160'416.55	149'646.75
Progetti di ricerca	2'844'670.08	2'755'487.90
Altri sostegni alla ricerca	49'614.94	57'063.44
<b>Totale delle spese per il sostegno alla ricerca</b>	<b>3'054'701.57</b>	<b>2'962'198.09</b>
<b>Informazione e sensibilizzazione</b>		
<b>Totale delle spese</b>	<b>375'719.35</b>	<b>344'636.20</b>
<b>Totale delle spese dirette per progetti</b>	<b>3'430'420.92</b>	<b>3'306'834.29</b>
<b>Spese amministrative</b>		
Costi del personale	188'543.34	196'482.57
Costi di materiale ed EED	79'309.92	78'503.55
Ammortamenti di beni patrimoniali mobili	49'943.00	49'943.00
Partecipazione ai costi amministrativi	-103'402.35	-102'757.25
<b>Totale spese di gestione e amministrazione</b>	<b>214'393.91</b>	<b>222'171.87</b>
<b>Raccolte di fondi e pubbliche relazioni</b>		
Costi raccolte di fondi	902'180.02	1'271'335.73
Costi della comunicazione	114'424.77	107'209.10
<b>Totale raccolte di fondi e pubbliche relazioni</b>	<b>1'016'604.79</b>	<b>1'378'544.83</b>
<b>Totale dei costi d'esercizio</b>	<b>1'230'998.70</b>	<b>1'600'716.70</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>2'235'115.96</b>	<b>-922'244.16</b>
<b>Utile finanziario</b>	<b>60'879.89</b>	<b>463'433.87</b>
Oneri finanziari (incl. commissioni/perdite sui corsi)	-993'915.24	-85'696.92
<b>Risultato finanziario</b>	<b>-933'035.35</b>	<b>377'736.95</b>
<b>Risultato prima della variaz. del capitale dei fondi</b>	<b>1'302'080.61</b>	<b>-544'507.21</b>
Scioglimento del fondo di sostegno alla ricerca	0.00	950'000.00
Assegnazione al fondo di sostegno alla ricerca	-2'000'000.00	0.00
<b>Variazione del fondo vincolato</b>	<b>-2'000'000.00</b>	<b>950'000.00</b>
Assegnazione alle riserve di fluttuazione	0.00	-400'824.98
Scioglimento delle riserve di fluttuazione	920'241.98	0.00
Destinazione del risultato annuale	-222'322.59	-4'667.81
<b>Variazione del capitale dell'organizzazione</b>	<b>697'919.39</b>	<b>-405'492.79</b>
<b>Risultato annuale</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>



#### Provenienza dei fondi

L'impegno della Fondazione Synapsis è stato principalmente sostenuto da privati che hanno a cuore una maggiore ricerca contro l'oblio.

- Lasciti
- Donatori privati
- Donatori istituzionali



#### Utilizzo dei fondi

Più del 95% delle spese totali della fondazione è stato utilizzato per il conseguimento dei suoi scopi. Quasi il 73% di questo importo è stato destinato a progetti di ricerca e sensibilizzazione.

- Sostegno alla ricerca
- Raccolta di fondi
- Sensibilizzazione e informazione
- Amministrazione



# RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE



Tel. +41 32 654 96 96  
www.bdo.ch  
grenchen@bdo.ch

BDO AG  
Dammstrasse 14  
2540 Grenchen

**Bericht der Revisionsstelle zur eingeschränkten Revision**  
an den Stiftungsrat der

**Demenz Forschung Schweiz - Stiftung Synapsis, Zürich**

Als Revisionsstelle haben wir die Jahresrechnung (Bilanz, Betriebsrechnung, Geldflussrechnung, Rechnung über die Veränderung des Kapitals und Anhang) der Demenz Forschung Schweiz - Stiftung Synapsis für das am 31. Dezember 2022 abgeschlossene Geschäftsjahr geprüft. In Übereinstimmung mit Swiss GAAP FER 21 unterliegen die Angaben im Leistungsbericht keiner Prüfungspflicht der Revisionsstelle.

Für die Aufstellung der Jahresrechnung in Übereinstimmung mit Swiss GAAP FER, den gesetzlichen Vorschriften und der Stiftungsurkunde ist der Stiftungsrat verantwortlich, während unsere Aufgabe darin besteht, die Jahresrechnung zu prüfen. Wir bestätigen, dass wir die gesetzlichen Anforderungen hinsichtlich Zulassung und Unabhängigkeit erfüllen.

Unsere Revision erfolgte nach dem Schweizer Standard zur Eingeschränkten Revision. Danach ist diese Revision so zu planen und durchzuführen, dass wesentliche Fehlaussagen in der Jahresrechnung erkannt werden. Eine eingeschränkte Revision umfasst hauptsächlich Befragungen und analytische Prüfungshandlungen sowie den Umständen angemessene Detailprüfungen der beim geprüften Unternehmen vorhandenen Unterlagen. Dagegen sind Prüfungen der betrieblichen Abläufe und des internen Kontrollsystems sowie Befragungen und weitere Prüfungshandlungen zur Aufdeckung deliktischer Handlungen oder anderer Gesetzesverstösse nicht Bestandteil dieser Revision.

Bei unserer Revision sind wir nicht auf Sachverhalte gestossen, aus denen wir schliessen müssten, dass die Jahresrechnung kein den tatsächlichen Verhältnissen entsprechendes Bild der Vermögens-, Finanz-, und Ertragslage in Übereinstimmung mit Swiss GAAP FER vermittelt und nicht dem schweizerischen Gesetz und der Stiftungsurkunde entspricht.

Grenchen, 13. April 2023

BDO AG

Nicole Schöni

Zugelassene Revisionsexpertin

Dominic Müller

Leitender Revisor  
Zugelassener Revisionsexperte

Beilage  
Jahresrechnung



Nel corso del 2022, la Fondazione Synapsis ha potuto contare sulla solidarietà di un gran numero di donatrici e donatori privati, aziende, comunità politiche ed ecclesiali, come pure di altre fondazioni.

La nostra attività è generosamente sostenuta tra altri dalle seguenti istituzioni:

- Chafee Stiftung, Schaan, Liechtenstein
- Choupette Stiftung, Ruggell, Liechtenstein
- Edwin und Lina Gossweiler Stiftung, Dübendorf
- Gebauer Stiftung, Zurigo
- Heidi Seiler-Stiftung, Berna
- IMG Stiftung, Berna
- Lazarus Stiftung, Winterthur
- Stiftung Marie-Lou Ringgenberg, Berna
- Stiftung Morgental, Zurigo
- Truus und Gerrit van Riemsdijk Stiftung, Zurigo
- Walter und Louise M. Davidson-Stiftung, Zurigo

A tutte le nostre donatrici e a tutti i nostri donatori, incluse le organizzazioni che non desiderano figurare in questo elenco, vada il nostro più sentito grazie. Tutte e tutti hanno fornito un prezioso contributo al progresso della ricerca sulle demenze.

Desideriamo esprimere un caloroso ringraziamento anche al nostro Consiglio di fondazione, che quest'anno ha elargito alla Fondazione Synapsis 564 ore di volontariato.



Ricerca Demenze Svizzera  
Fondazione Synapsis Josefstrasse 92  
CH-8005 Zurigo  
+41 44 271 35 11  
info@demenz-forschung.ch  
www.ricerca-demenze.ch

